



# COMUNE DI TRECASTELLI

## PROVINCIA DI ANCONA

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

-----  
DELIBERAZIONE NUMERO 34 DEL 01-06-16  
-----

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL  
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA  
-----

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese  
di giugno, alle ore 21:10 nella sala delle adunanze si é riunito il  
Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di  
legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e  
assenti i consiglieri:

CONIGLI FAUSTINO	P	PELLEGRINI ALESSANDRO	P
GREGORINI FRANCESCA	P	MARINELLI VALENTINA	P
CASAGRANDE ALESSIO	P	FATTORI GIUSEPPA	P
BACI LIANA	P	BELLUCCI ROMOLO	P
CECCHETTINI GLORIA	P	MONTIRONI GLORIA	P
SEBASTIANELLI MARCO	P	PEVERELLI NICOLA	P
PESARESI LUCA	P		

=====

Assegnati n. [13] In carica n.[13] Assenti n.[ 0] Presenti n.[ 13]

=====

=====

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il SEGRETARIO  
COMUNALE Sig. ORSILLO LORELLA

Assume la presidenza il Sig. CONIGLI FAUSTINO  
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori:

CASAGRANDE ALESSIO  
CECCHETTINI GLORIA  
BELLUCCI ROMOLO

=====

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

=====

## IL RESPONSABILE DELLA I.U.O.

PREMESSO che il Comune di Trecastelli gestisce il servizio della refezione scolastica nella quattro scuole dell'Infanzia comunali (Peter Pan - Brugnetto di Trecastelli/Il Girasole Municipalità di Ripe/Il Piccolo Principe – Municipalità di Castel Colonna/La Carica dei 101 – Ponte Rio di Trecastelli con annessa sezione Centro per l'Infanzia “Il Giardino dei Folletti”);

VALUTATO che la Refezione Scolastica è un servizio fondamentale per consentire alle istituzioni scolastiche l'attuazione di tutte le forme d'organizzazione didattica previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della collaborazione di una **Commissione Mensa Scolastica**, pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa con finalità di verifica sull'andamento complessivo del servizio e di impulsi di miglioramento;

DATO che occorre pertanto procedere all'adozione di un regolamento che disciplini la composizione e il funzionamento della **Commissione Mensa Scolastica**;

VISTO il testo di Regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica, composto da 8 articoli che si propone per l'approvazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.42 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio;

## SI PROPONE

1-Di approvare il Regolamento della Commissione Mensa Scolastica del Comune di Trecastelli, composto da n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2.Di incaricare il Responsabile del Servizio Scolastico di adottare tutti gli atti conseguenti alla approvazione del presente atto deliberativo;

3.Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, 4 c. D. Lgs. n. 267/2000.



## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

### Art. 1

#### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La refezione scolastica è un servizio a valenza complessa e persegue l'obiettivo di raggiungere una situazione di benessere e di sostanziale equilibrio sia sul piano nutrizionale che su quello psicologico e relazionale. E' componente del diritto allo studio e si connota come servizio pubblico.

Tale servizio è organizzato in base a criteri di equità, di continuità, di partecipazione dell'utenza, di efficienza ed efficacia.

Al fine di garantire la partecipazione dei genitori e della scuola alla valorizzazione e valutazione del servizio della mensa scolastica, il presente Regolamento istituisce e disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i rapporti della stessa con gli altri organi istituzionali quali l'Amministrazione Comunale, la Dirigenza Scolastica ed i Servizi Sanitari Locali.

La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:

- scuola dell'infanzia statale;
- centro per l'infanzia comunale.

### Art. 2

#### COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione è composta da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
- n. 1 Consigliere di maggioranza, con rispettivo supplente, individuati dal Capogruppo di maggioranza;
- n. 1 Consigliere di minoranza, con rispettivo supplente, individuati dai Capigruppo di minoranza;
- Il Responsabile del Servizio Scuole Comunale o suo delegato;
- Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Nori de' Nobili o suo delegato;
- n. 1 Insegnante in rappresentanza del corpo docente delle scuole dell'infanzia, nominato annualmente dal Dirigente scolastico;
- n. 1 Genitore nominato tra i genitori dei bambini del centro comunale per l'infanzia;

- n. 1 Rappresentante della componente genitori per ciascun plesso scolastico interessato alla mensa, anche coincidenti con i rappresentanti di sezione designati all'inizio di ciascun anno scolastico. Per ciascun rappresentante dei genitori sarà eletto altresì un supplente che lo potrà sostituire in caso di assenza.
- n.1 Responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio.

La Giunta Comunale, acquisiti i nominativi dei designati annualmente dall'Istituzione Scolastica e dei genitori, nonché dei Consiglieri individuati dai Capigruppo, provvederà con proprio atto alla individuazione e nomina dei componenti, i quali potranno esercitare i compiti e le funzioni attribuite fin dal momento della adozione della delibera di Giunta.

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa, derivante dalla approvazione della deliberazione di Giunta Municipale, deve essere fatto pervenire, annualmente, all'Istituto Comprensivo, alla Azienda Sanitaria Locale (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e al Responsabile della Ditta che gestisce il Centro di cottura.

Presiede la Commissione Mensa l'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato, che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Verbalizza, con funzioni di Segretario, il Responsabile del Servizio Scuole Comunale o suo delegato.

I genitori componenti della Commissione Mensa possono coincidere con i genitori degli alunni eletti in concomitanza delle elezioni per i rappresentanti di sezione o essere appositamente nominati per svolgere tale funzione;

Il docente componente della Commissione viene nominato ogni anno dal Dirigente scolastico.

Ai componenti la Commissione Mensa non sarà riconosciuto alcun emolumento o gettone di presenza.

I componenti la commissione durano in carica per un anno scolastico dalla loro nomina, con eccezione della componente politica, del responsabile del servizio comunale, del dirigente scolastico e della ditta appaltatrice del servizio, così come nominati in fase di prima applicazione del presente Regolamento, si intendono confermati annualmente, fino a loro decadenza o specifico atto di dimissioni e/o revoca.

Ciascun membro della Commissione decade alla terza assenza non giustificata. In caso di decadenza o dimissioni sarà la componente di appartenenza del membro dimissionario ad attivarsi per la reintegrazione delle quote spettanti.

### Art. 3

#### SCOPI E ATTIVITA'

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza, l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio della qualità, accettabilità e gradimento del pasto anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico;
- un ruolo propositivo, teso al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica in genere.

Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

La commissione ha inoltre funzioni deliberative su:

- L'attività della Commissione stessa;
- Il gruppo di monitoraggio.

#### Art. 4

### DURATA E FUNZIONAMENTO

La Commissione, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, dura in carica 1 anno scolastico e i suoi componenti possono essere rinominati, fermo restando le componenti fisse, come individuate nel precedente art. 2.

La convocazione della Commissione viene effettuata dal Presidente, su propria iniziativa o su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri della Commissione, con avviso scritto contenente l'ordine del giorno che l'Ufficio Servizi Scolastici provvederà a redigere in forma ufficiale nelle 36 ore successive al ricevimento dello stesso, da recapitare almeno 4 giorni prima della data dell'adunanza presso la scuola di appartenenza del rappresentante di commissione o la sede degli altri soggetti invitati di cui al precedente articolo 2.

Il termine di avviso è ridotto a 24 ore nel caso di urgenza motivata: in questo caso l'avviso firmato dovrà pervenire presso l'Ufficio Servizi scolastici 48 ore prima e la convocazione verrà comunicata via telefono, posta elettronica, fax, ed anche mediante avviso all'ingresso delle scuole.

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica, le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto. Qualora in prima convocazione non si raggiunga il numero legale, nella seconda convocazione, la Commissione può cominciare la discussione dell'ordine del giorno purché sia presente almeno un terzo dei suoi componenti.

Il sommario verbale della Commissione contiene le decisioni relative ad ogni punto trattato all'ordine del giorno, redatto al termine della riunione, nonché tutte le dichiarazioni che i membri della Commissione richiedano di verbalizzare esplicitamente.

#### Art. 5

### GRUPPO DI MONITORAGGIO

Per il monitoraggio del Servizio di refezione scolastica viene attivato un gruppo di lavoro definito Gruppo di Monitoraggio che ha il compito di effettuare verifiche e sopralluoghi nei locali di cucina, nei refettori scolastici, così come assaggiare e valutare il cibo proposto, secondo le modalità suggerite dal competente servizio sanitario locale.

Il Gruppo di monitoraggio è costituito da:

- Due rappresentanti dei genitori facenti parte della Commissione Mensa Scolastica
- I membri del Consiglio Comunale facenti parte della Commissione Mensa Scolastica
- Il Responsabile del Servizio Scolastico Comunale.

Ai componenti del gruppo di monitoraggio è consentito lo svolgimento dell'attività di verifica e monitoraggio seguendo modalità e tempistica che saranno condivisi con tutti i componenti della Commissione Mensa Scolastica e gli stessi potranno accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima

produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio, sotto il profilo igienico – sanitario, con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

## Art. 6

### COMPITI E MODALITA' DI COMPORTAMENTO – NORME IGIENICO-SANITARIE DEL GRUPPO DI MONITORAGGIO

Il Gruppo di Monitoraggio procede ad effettuare visite programmate nei locali adibiti a centro di cottura e refettori, nel pieno e totale rispetto di quanto richiesto dalle norme igienico-sanitarie specificate di seguito. Tali visite sono finalizzate in una ottica non ispettiva, ma di analisi delle potenzialità per un miglioramento continuo :

- a) alla osservazione di:
  - condizioni di pulizia dei locali di preparazione e di distribuzione degli alimenti,
  - condizioni di pulizia degli impianti, delle attrezzature, degli utensili e delle stoviglie,Inoltre:
  - b) verificano il rispetto delle tabelle dietetiche validate dalla Azienda Sanitaria Area Vasta n.2 – Senigallia - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
  - c) possono chiedere chiarimenti sulle modalità di preparazione degli alimenti;
  - d) verificano la conformità del menù rispetto alla tabella dietetica vigente;
  - e) verificano le modalità del servizio di distribuzione dei pasti nei refettori – terminali di distribuzione;
  - f) verificano l'indice di gradimento del pasto attraverso appositi strumenti di valutazione che saranno forniti dal suddetto servizio sanitario locale.

2. Durante le visite, finalizzate alla trasparenza ed alla conoscenza dell'organizzazione del servizio offerto, i componenti del Gruppo di Monitoraggio devono obbligatoriamente attenersi al rispetto delle norme igienico-sanitarie e delle seguenti disposizioni di comportamento:

- a) Possono accedere ai locali di preparazione ( centro cottura) ed ai refettori di singoli plessi scolastici, previa comunicazione all'Ufficio Scolastico comunale accompagnati da un addetto del servizio mensa, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario.
- b) Durante le visite debbono indossare dispositivi monouso, messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- c) Non debbono rivolgere alcuna osservazione al personale addetto al servizio.
- d) Deve essere esclusa qualsiasi forma di contatto, diretto o indiretto, con alimenti e con impianti, attrezzature ed utensili. Non debbono, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione.
- e) Non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina.

- f) Possono assaggiare i cibi, preparati dal personale addetto, in aree specifiche e con stoviglie messe a loro disposizione.
- g) Non debbono utilizzare i servizi igienici riservati al personale di servizio.
- h) In caso di malattie dell'apparato gastrointestinale e delle vie aeree e/o qualsiasi altra malattia infettiva devono astenersi dalla visita.

Le certificazioni sanitarie quali il libretto di idoneità sanitaria non costituiscono elemento obbligatorio per i suoi componenti, poiché la stretta e la corretta osservanza delle norme igieniche e di comportamento esposte nel regolamento, esautorano l'obbligo di particolari certificazioni (libretto ed attività formativa), richieste invece con obbligatorietà al personale che lavora in una impresa alimentare.

Di ciascun sopralluogo effettuato dal Gruppo di Monitoraggio deve essere redatta relazione di valutazione, da far pervenire all'Amministrazione Comunale ed alla Commissione Mensa Scolastica, entro 5 giorni dall'avvenuto sopralluogo.

- 3. I compiti disciplinati dal presente articolo debbono essere svolti nell'ottica della collaborazione con l'Istituzione Scolastica e con l'Amministrazione Comunale, evitando di arrecare qualsiasi disservizio o inutili allarmismi.

#### Art. 7

### PARTECIPAZIONE DI ESPERTI

La Commissione può invitare a partecipare ai propri lavori, mediante audizione conoscitiva, persone che la Commissione stessa ritenga possano offrire contributi utili allo svolgimento dei propri lavori, per specifiche competenze, come nel caso di esperti sanitari facenti capo al locale servizio sanitario Area Vasta n. 2 – Senigallia.

#### Art. 8

### DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

=====

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267 DEL 18/08/2000.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
f.to ( SABRINA SECCHIAROLI)

=====

**PARERE Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi art.49 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000, esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Trecastelli, **11-05-2016**

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
f.to ( SABRINA SECCHIAROLI)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto precisando alcune parti del Regolamento.

La Consigliera Fattori fa presente di essere sempre più sbalordita dalle proposte dell'Amministrazione, è disorientata e il problema potrebbe essere e dovrebbe essere risolto in altra maniera. Precisa ancora che la Commissione non serve il problema è all'origine e sperava in una apertura dell'Amministrazione.

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dall'Istruttore Responsabile dell'Area Affari Generali, con oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art.10 del vigente Statuto del Comune di Trecastelli;

Visto l'art.42 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio;

Sentita la illustrazione del punto da parte del Sindaco;  
Votanti n. 13

Con la seguente votazione resa per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 12 consiglieri presenti e votanti: n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Fattori, Bellucci, Montironi, Peverelli);

### D E L I B E R A

-di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandolo integralmente;

Inoltre il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 12 consiglieri presenti e votanti: n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Fattori, Bellucci, Montironi, Peverelli);

### D E L I B E R A

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, 4 c. D. Lgs. n. 267/2000.

